

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2019

I.M.U. - ALIQUOTE 2019

Delibera di C.C. n. 32 del 21.12.2018

Tipologia di immobile	Aliquote I.M.U.
<ul style="list-style-type: none">Abitazione principale e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7). <p>Assimilazione: Si considerano adibite ad abitazione principali le seguenti fattispecie: - l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata o utilizzata da altro nucleo familiare;</p> <p>L'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, dispone che a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti AIRE, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.</p>	Escluse Ai sensi dell'art. 13 D.L. n.201 del 06/12/2011
<ul style="list-style-type: none">Abitazione principale (cat. A/1, A/8 E A/9) e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).	3,5 x mille
<ul style="list-style-type: none">Fabbricati di categorie catastali A, B, C, Non ricomprese nei punti precedenti	10,6 x mille
<ul style="list-style-type: none">Fabbricati di categorie catastali D	10,0 x mille
<ul style="list-style-type: none">Terreni edificabili	10,6 x mille
<ul style="list-style-type: none">Terreni agricoli	esenti ai sensi del D.L. n. 4 del 24 gennaio 2015

DETRAZIONI

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, 200 euro rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

L'ulteriore detrazione per figli con età inferiore 26 anni NON è più prevista.

Come disposto dell'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, sono esenti dall'imposta:

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle

cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture, di concerto con il Ministero della solidarietà sociale, con il Ministero delle politiche per la famiglia e con quello per le politiche giovanili e le attività sportive del 22 aprile 2008;
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- l'unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia ad ordinamento civile o militare, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

ABITAZIONE CONCESSE IN COMODATO

Dal 2016, la base imponibile è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

LOCAZIONI A CANONE CONCORDATO

L'imposta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, determinata applicando l'aliquota del 10,6 per mille, è ridotta al 75 per cento.

DICHIARAZIONI I.M.U.

I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione IMU entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, come modificato dall'art. 10 c. 4 DL n.35 del 08 aprile 2013.

NUOVI MOLTIPLICATORI I.M.U.

I nuovi moltiplicatori per ottenere il valore catastale (imponibile) su cui calcolare l'I.M.U., fermo restando l'ulteriore aggiornamento iniziale della rendita pari al 5%:

160 Fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, *(con esclusione della categoria catastale A/10)*

140 Fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5

80 Fabbricati classificati nella categoria catastale D/5

80 Fabbricati classificati nella categoria catastale A/10

65 Fabbricati classificati nel gruppo catastale D *(ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;*

55 Fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

CODICI TRIBUTO PER IL PAGAMENTO DELL’I.M.U.

“**3912**” - denominato: “IMU - imposta municipale propria su abitazione principale e relative pertinenze - articolo 13, c. 7, d.l. 201/2011 – COMUNE”;

“**3916**” - denominato: “IMU - imposta municipale propria per le aree fabbricabili - COMUNE”;

“**3918**” - denominato: “IMU - imposta municipale propria per gli altri fabbricati – COMUNE”;

“**3925**” - denominato “IMU - imposta municipale propria per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D - STATO”

“**3930**” - denominato “IMU - imposta municipale propria per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D – INCREMENTO COMUNE”